

TROPPI VISITATORI, CAMBIO DI LOCATION PER LA CATTANEO

Festival della medicina, boom di presenze

Roversi-Monaco: «Appuntamento annuale»

LA PRIMA edizione del 'Festival della scienza medica. La lunga vita' ha registrato un grande successo qualitativo e quantitativo: un numero assai elevato di partecipanti, paragonabile a quello dei maggiori festival nazionali, ha seguito nei quattro giorni di programmazione incontri, dibattiti, lectures sul complesso e variegato mondo delle scienze biomediche. Ieri è stato addirittura spostato l'incontro con la senatrice a vita Elena Cattaneo (foto) sul tema della rigenerazione del cervello per consentire a un maggior numero di persone di ascoltare le riflessioni della scienziata, massimamente esperta di cellule staminali. Ed è ovvio che ora 'Bologna medicina' pensa già al bis per il 2016.

«DAL SUCCESSO del Festival, emerso con grande e rassicurante evidenza, mi sento di trarre due considerazioni - dichiara Fabio Roversi Monaco, presidente di Genus Bononiae e ideatore del festival - La prima, particolare, è che il riferimento ai portici di Bo-



logna, già alla base dell'idea iniziale del Festival, è stato ben felice perché oggi in luoghi ricchi di storia e nello stesso tempo testimoni dell'importanza di percorsi culturali e scientifici diffusi, ha caratterizzato le nostre giornate, inducendoci a confermare l'importanza di un ciclico appuntamento annuale a primavera per proseguire quanto è appena iniziato con il primo Festival. La seconda considerazione è che occorre rivolgere alla scienza medica un sentimento di generale gratitudine e non

soltanto per la scoperta dei tanti vaccini nel corso del XX secolo». Più di 110 studiosi, scienziati e specialisti di vari settori, provenienti da tutto il mondo, hanno discusso di diversi argomenti, innanzitutto di biologia e medicina della terza età. Il Festival avrà un'appendice martedì 26 maggio, alle 10.30 nell'Aula Magna di Santa Lucia, con un incontro dal titolo 'Come moltiplicare il codice della vita' a cui parteciperà il Premio Nobel per la Chimica nel 1993 Kary Mullis.

